

Beppe Grillo, i «ladri di Scampia» e la rivolta di un quartiere

di Emanuele Imperiali

La satira, ben nota, di Beppe Grillo, punta sempre su frasi a effetto. «Senza vaffanculi in pratica non c'è sostanza e non si va da nessuna parte», scrive il fondatore del Movimento 5 Stelle sul suo blog, rivolgendosi al caro Giuseppe, l'attuale premier del governo gialloverde.

continua a pagina 3

Polemiche Scampia

di Emanuele Imperiali

SEGUE DALLA PRIMA

E quasi certamente presidente del Consiglio del costituendo esecutivo giallorosso. Fin qui nulla di disdicevole, anzi, ma l'ennesimo *endorsement* all'avvocato, ieri osannato con un cinguettio perfino da Donald Trump. Eppure Grillo, come spesso gli capita, purtroppo, si fa prendere la mano e scrive scrivere di «un Parlamento con più ladri che a Scampia». Apriti Cielo! «Beppe Grillo, sul suo Blog, abusa di Scampia per la propria propaganda politica», lo attacca senza mezzi termini Apostolos Paipais, presidente

di quella Municipalità napoletana, al quale non va giù che qualcuno continui a descrivere il suo quartiere, noto nel mondo per essere il teatro della fiction *Gomorra* trasmessa nei cinque continenti, come terra di ladri, senza mostrare alcun rispetto per chi la vive e prova quotidianamente a migliorarla. «Per Grillo tutto è evidentemente uno scherzo, una provocazione, uno show, e ciò dimostra quanto sia lontano ormai dal popolo il fondatore del Movimento 5 Stelle, ad oggi forza di governo».

E pretende le scuse da Beppe Grillo. Non c'è alcun dubbio che la narrazione della fiction *Gomorra* abbia contribuito in modo determinante a creare l'idea di Scampia come metafora del mondo criminale. Ma a sentire oggi chi il quartiere lo vive ogni giorno, Scampia è cambiata. Molte piazze di spaccio si sono spo-

state altrove, e si tocca con mano l'enorme distanza tra l'immagine reale del quartiere e quella veicolata dalla fiction. L'obiettivo è quello di far diventare Scampia un quartiere normale. Grazie soprattutto ai simboli positivi che sono stati contrapposti a quelli negativi. Tra i quali l'apertura del cancello della Villa di Scampia che affaccia su piazza Giovanni Paolo II, dove si è recato Papa Francesco, il progetto della **Fondazione Con il Sud** «Valorizziamo Scampia» che svolge attività di rivitalizzazione del territorio, la nascita di una scuola di cinematografia. Così come tante altre iniziative, piccole e grandi, che stanno contribuendo alla rinascita, anche culturale, di un quartiere marchiato ingiustamente a vita dal bollino di «terra di criminalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

